



Cynny S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
15 maggio 2017



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Cynny S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435 del Codice Civile, di Cynny S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di Cynny S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Cynny S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Cynny S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che nell'esercizio 2016 la Società, iscritta nella sezione speciale delle Start Up Innovative, ha continuato a svolgere attività di sviluppo senza conseguire ricavi. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta una perdita dell'esercizio di €3,1 milioni, un patrimonio netto di €1,4 milioni, una posizione finanziaria netta negativa di €1,3 milioni ed immobilizzazioni immateriali riferite al progetto di sviluppo in corso per €1,5 milioni. Al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e presupposto della continuità aziendale", inoltre, gli amministratori descrivono gli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società. In particolare gli amministratori evidenziano che il perdurare della capacità di reperire risorse finanziarie sino alla positiva evoluzione della fase di start up consentirà di recuperare il valore iscritto delle immobilizzazioni immateriali e ripagare i debiti bancari a medio e lungo termine.

Firenze, 15 maggio 2017

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio

CYNNY S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	FIRENZE
Codice Fiscale	06340560488
Numero Rea	FIRENZE620291
P.I.	06340560488
Capitale Sociale Euro	144.271,61 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.589.593	1.566.082
II - Immobilizzazioni materiali	345.303	362.913
III - Immobilizzazioni finanziarie	486.104	82.360
Totale immobilizzazioni (B)	2.421.000	2.011.355
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.399	254.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.092	15.540
Totale crediti	771.491	270.521
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	121.319	1.439.225
Totale attivo circolante (C)	892.810	1.709.746
D) RATEI E RISCONTI	585	59.078
TOTALE ATTIVO	3.314.395	3.780.179

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	144.272	135.642
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.772.680	4.734.486
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.422.064	-1.108.222
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-3.115.804	-2.313.842
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.379.084	1.448.063
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	96.173	45.955
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	737.845	398.705
Esigibili oltre l'esercizio successivo	979.063	1.844.287
Totale debiti	1.716.908	2.242.992
E) RATEI E RISCONTI	122.230	43.169
TOTALE PASSIVO	3.314.395	3.780.179

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	668.716	233.749
Altri	32.978	117.361
Totale altri ricavi e proventi	701.694	351.110
Totale valore della produzione	701.694	351.110
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.008	1.859
7) per servizi	1.739.593	1.371.613
8) per godimento di beni di terzi	57.946	35.779
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.320.399	552.248
b) oneri sociali	314.560	118.438
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	172.609	144.682
c) Trattamento di fine rapporto	172.609	144.682
Totale costi per il personale	1.807.568	815.368
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133.902	47.411
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.034	374
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.973	47.037
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.895	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	133.902	47.411
14) Oneri diversi di gestione	20.102	7.143
Totale costi della produzione	3.772.119	2.279.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-3.070.425	-1.928.063
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	15.041
Totale proventi diversi dai precedenti	44	15.041
Totale altri proventi finanziari	44	15.041
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.423	48.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.423	48.870
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-45.379	-33.829
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	351.950

Totale svalutazioni	0	351.950
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-351.950
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-3.115.804	-2.313.842
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.115.804	-2.313.842

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, non è stato necessario riportare l'effetto del cambiamento a rettifica del patrimonio netto di apertura.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite essenzialmente dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs 139/2015.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Attività della Società

La Società è stata costituita in data 8 marzo 2013 e dal 9 ottobre 2013 è iscritta nella sezione speciale delle Start-up innovative.

L'attività della società, originariamente concentrata nello sviluppo di un sistema di hardware e software sinergici, in grado di archiviare, trattare e pubblicare sul web, grandi quantità di dati, si è evoluta verso un sistema di presentazione dei dati in Cloud denominato MorphCast, in parte brevettato negli Stati Uniti nel dicembre 2016 ed in parte con brevetti ancora in corso.

La sfida del progetto MorphCast è cambiare radicalmente il settore pubblicitario, fornendo una soluzione innovativa per massimizzare l'impegno dei consumatori, offrire pubblicità mirata a singoli utenti pur mantenendo i loro dati personali totalmente privati e, allo stesso tempo, disintermediare l'analisi dei Big Data relativi alla profilazione degli utenti ed i relativi costi (sistemi basati sui cookies). Cynny, infatti, propone la prima applicazione software che consente agli inserzionisti di creare video istantanei (MorphCast) che si adattano e cambiano in tempo reale, non solo in base alle caratteristiche dei singoli spettatori come età, genere e gusti, ma anche espandendosi in infinite combinazioni di contenuti guidati dalle emozioni dello spettatore mentre guarda il MorphCast. La società, nell'ottobre 2016, ha vinto il fondo H2020-SME-Instrument-Phase-1 e durante i successivi mesi Cynny ha confermato la fattibilità tecnica ed economica della sua idea e ha confermato la sua disponibilità a procedere ulteriormente allo sviluppo completo del sistema MorphCast. Il personale della società ha individuato e studiato i canali di distribuzione più idonei per il futuro dispiegamento di MorphCast ed ha creato una strategia di commercializzazione dettagliata, sulla base delle quali sono state esaminate le ipotesi e le previsioni del piano di business. È stato richiesto il 6 Aprile 2017 anche la Phase-2 per 1,4 milioni di euro per i prossimi 18 mesi di sviluppo.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2016 la Società, iscritta nella sezione speciale delle Start up Innovative, ha continuato a svolgere attività di sviluppo senza conseguire ricavi. Di conseguenza il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, presenta una perdita di € 3.081 mila; il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ammonta a

circa € 1,4 milioni e la posizione finanziaria netta è negativa per circa € 1,3 milioni (composta da debiti finanziari con scadenza a breve termine per € 0,5 milioni e a medio e lungo termine per € 0,9 milioni e disponibilità liquide per € 0,1 milioni) inoltre risultano iscritte immobilizzazioni immateriali riferite al progetto di sviluppo in corso per €1,5 milioni.

Con riferimento alla situazione finanziaria, con gli aumenti di capitale finalizzati nel corso del 2016 sono stati raccolti € 3 milioni.

La Società ha in essere al 31 dicembre 2016 tre contratti di finanziamento con il sistema bancario:

1) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di San Miniato con importo originario di €369 mila, utilizzabile per finanziare le spese correnti oltre agli investimenti materiali. Il piano di rimborso prevede rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2014 (prima rata relativa alla sola quota interessi) con scadenza il 31 dicembre 2019. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 230 mila. Sul finanziamento è presente una garanzia di Artigiancredito Toscano per €295 mila (80% del finanziamento controgarantito dal Medio Credito Centrale).

2) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di San Miniato con importo originario di €600 mila utilizzabile per finanziare le spese correnti della Società garantito da Artigiancredito Toscano al 60% (con controgaranzia di Medio Credito Centrale). Il piano di rimborso prevede rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015 (prima rata relativa alla sola quota interessi) con scadenza 30 giugno 2020. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 428 mila.

3) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di Firenze con importo originario di Euro 1 milione, utilizzabile per finanziare le spese correnti della Società, garantito da Fiditoscana (con controgaranzia di Medio Credito Centrale) al 60%. Il piano di rimborso prevede rate trimestrali a partire dal 29 gennaio 2016 con scadenza il 29 ottobre 2019. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 760 mila.

Gli amministratori nel 2016 hanno individuato e perfezionato domande per la partecipazione a bandi regionali ed Europei, rivolti specificamente a piccole e medie imprese europee che intendano avviare idee innovative caratterizzate da alti livelli di Ricerca e Sviluppo al fine di supportare il passaggio dalla fase di idea a quella di realizzazione e commercializzazione sui mercati internazionali. In un caso (Bando Internazionalizzazione promosso da Sviluppo Toscana S.p.A.), la Società ha ottenuto nel 2015 un contributo a fondo perduto di complessivi € 54 mila che si prevede saranno erogati nel corso del 2017. Alla data attuale tali importi non risultano essere incassati. La Società ha inoltre partecipato al Bando per l'Internazionalizzazione Horizon 2020 promosso dalla Commissione Europea, vincendo la fase 1 del progetto riguardante lo studio di fattibilità ed ottenendo un contributo a fondo perduto di complessivi € 50 mila (di cui € 17,5 mila ricevuti nell'anno 2016 ed € 32,5 mila nell'aprile 2017). La Società nel mese di marzo 2017 ha presentato il progetto anche per la Fase 2 che ammonterebbe a c.a. € 1,4 mln, riguardante la sovvenzione di R&D con focus sulle attività dimostrative ed è in attesa di ricevere l'esito per l'ottenimento del contributo.

A questo si aggiunge l'importante voce del credito di imposta in Ricerca e Sviluppo previsto dal DL 145/2012 relativo agli investimenti effettuati nel 2015 che nell'esercizio 2016 ha creato un beneficio di € 660 mila

Lo sviluppo ha interessato le seguenti attività:

- Creazione distribuzione Linux personalizzata ed ottimizzata per piattaforme embedded
- Frontend: gestione Api Rest ed astrazione del filesystem cynny con implementazione del protocollo di comunicazione con backend
- Implementazione dell'algoritmo Chord per la distribuzione dei dati all'interno dei rack Cynny.
- Backend, versione 2: gestione transazioni e accesso ai dati su filesystem, sia in scrittura che in lettura
- Sistema automatico di distribuzione aggiornamenti per componenti software all'interno del rack
- Desktop App per la creazione di MorphCast
- Applicazione mobile per la creazione di MorphCast
- SDK di interfacciamento con le Api REST del filesystem Cynny attualmente utilizzato dalle app mobile e desktop
- Slideshow su browser di contenuti multimediali con riconoscimento utente e sue emozioni
- Sviluppo librerie di supporto al MorphCast per riconoscimento utenti, scene e punti di interesse all'interno dei contenuti multimediali.
- Reverse proxy: server di interfacciamento per i client che gestisce e serve le richieste assegnandole alle board presenti all'interno di un rack

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2017, il flusso di raccolta da aumento di capitale, è risultato contenuto in Euro 340 mila, anche perché il Management che si è concentrato sulla internazionalizzazione del business, anziché sulla raccolta di fonti di finanziamento: a seguito del trasferimento di Stefano Bargagni in Silicon Valley, si evidenzia infatti che, la tranche di aumento di capitale deliberata dal CDA in data 2 Febbraio 2017, su delega della assemblea del 16 dicembre 2016, di Euro 1.400 mila, si è conclusa con una raccolta di euro 340 mila, di cui € 275 mila derivante da crowdfunding.

In considerazione di tale minore raccolta il Management ha ridimensionato il budget di spesa per il 2017 ed ha previsto all'interno del piano approvato dal Cda del 23 dicembre 2016 in Euro 2,5 milioni, prevedendo costi per Euro 2.500 mila di fabbisogno per i prossimi 12 mesi ed ha elaborato strategie e piani di intervento atti a ridurre ulteriormente il budget qualora sia necessario.

Nei primi mesi del 2017 il Management della società ha intrapreso trattative con un partner industriale della controllata Cynny Space, che ha espresso interesse ad entrare nel capitale della controllata. Considerando la minor raccolta di equity in Cynny S.p.a, sopra descritto, ed il bisogno di sostenere la controllata Cynny Space, il Management ha deciso di per aprire il capitale della controllata Cynny Space ad aumenti di capitale di terzi partner industriali allo scopo di assicurare alla stessa una continuità autonoma fino al suo break-even e non gravare finanziariamente sulla Cynny S.p.A. con richiesta di finanziamenti in aumento di capitale per sostenere il suo business nei prossimi periodi.

Con riferimento all'operazione sopra descritta, in data 9 maggio 2017 è stata siglata una lettera di intenti per l'ingresso nel capitale di Cynny Space S.r.l. di un partner industriale; l'efficacia di tale operazione è subordinata al buon esito di una Due Diligence sulla società e sulle attività della stessa, che avrà la durata di 30 giorni lavorativi, a decorrere dalla data in cui sarà messa a disposizione la documentazione necessaria a procedere.

L'operazione, nel seguito "Operazione Cynny Space" prevede un conferimento di ramo di azienda da Cynny S.p.A. a Cynny Space relativo alla proprietà intellettuale relativa all'hardware, al software e ai brevetti che formano l'infrastruttura di cloud storage, per un valore di Euro 1,47 milioni, così come riportato nella perizia (redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice civile), rilasciata da primario valutatore e datata 5 aprile 2017; la controparte è previsto che aderisca ad un aumento di capitale di Cynny Space apportando circa un milione.

La nuova strategia per il 2017 adottata dal Management della società prevede quindi una base di fabbisogno di Cynny ridotta, rispetto al 2016, e più in linea con la capacità di raccolta di equity e un conseguente slittamento probabile del lancio del prodotto Morphcast sul mercato, rispetto alle precedenti previsioni, di 3/6 mesi. Nel contempo però è nata la possibilità di costituire una nuova divisione/newco controllata dalla Cynny S.p.A., con l'arrivo di un nuovo manager, Lando Barbagli, di provata capacità commerciale ed imprenditoriale, negli Stati Uniti, il quale è stato ingaggiato come CEO nella divisione/newco che andrà a proporre alle aziende media nel mercato del digital advertisement, un prodotto, chiamato MorphRoll, che immaginiamo genererà flussi di cassa, indicativamente nell'arco di un anno dalla sua costituzione. Nella visione strategica dello sviluppo del Business, MorphRoll sarà un secondo modo di sfruttare le tecnologie ed i brevetti derivanti dal massiccio sforzo sostenuto dalla società nella ricerca e sviluppo, in modo da creare valore per il gruppo, così come sta avvenendo per la controllata Cynny Space.

Inoltre in questi mesi il Management è impegnato sia sulla raccolta di capitali per garantire la continuità del business B2C, cioè rivolto al consumer con obiettivi di diffusione virale e proprio della Cynny S.p.A. che sul lancio del prodotto B2B MorphRoll dedicato ai centri media.

Si ritiene che le fasi di analisi e di validazione del prodotto e del mercato vedranno il loro compimento già nel corso dell'esercizio 2017.

In data 9 marzo 2017, la società ha estinto anticipatamente uno dei finanziamenti intrattenuti presso l'istituto Cassa di Risparmio di San Miniato per capitale residuo pari ad Euro 231 mila ed in data 5 aprile 2017 è stato aperto un nuovo finanziamento presso Cassa Risparmio di Firenze, per Euro 500.000. Tale operazione prevede un pre-ammortamento di 18 mesi ed una restituzione in 5 anni.

Nel corso dei primi mesi del 2017 sono stati erogati da parte degli amministratori, finanziamenti per complessivi Euro 426 mila, in parte già restituiti dalla società. Inoltre nel Consiglio di amministrazione tenutosi in data 11 maggio 2017, alcuni Consiglieri azionisti hanno confermato la propria di volontà a sostenere finanziariamente la società in caso di temporanee necessità di cassa con un impegno massimo di Euro 200 mila ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione e presupposto della continuità aziendale

Nel corso del 2017 la Società resterà focalizzata sullo sviluppo del proprio prodotto e pertanto non si prevedono ricavi. I trend mondiali evidenziano un continuo incremento nell'utilizzo di video sempre più usufruito e creato attraverso il canale "mobile", confermando che la strategia che la Società persegue è estremamente interessante.

L'obiettivo strategico della Società è quello di crescere rapidamente al fine di raggiungere un forte posizionamento di mercato ed incrementare le opportunità di valorizzazione del progetto attraverso importanti partnership strategiche o quotazione su mercati pubblici specializzati.

La Società ha un timing atteso per la valorizzazione delle attività di sviluppo in corso e svolte nell'orizzonte temporale del biennio 2017/2018 in cui si auspica e ipotizza il raggiungimento di una base di MorphCast views giornalieri nell'ordine di molteplici milioni.

Inoltre la Società si attende di ricevere dal 2019 flussi finanziari positivi dalla società controllata neocostituita Cynny Space Srl sulla base di un piano pluriennale 2016-2020 predisposto dall'organo amministrativo.

Al fine della positiva evoluzione della attuale fase di startup, ed ottenere la valorizzazione del progetto, ovvero la recuperabilità degli attivi e la rimborsabilità dei finanziamenti in essere, la Società intende continuare a perseguire la raccolta di capitali e di risorse finanziarie secondo le efficaci strategie attuate positivamente già nel corso del 2016 e del 2017 anche al fine di arrivare ad un favorevole lancio commerciale del prodotto sui mercati internazionali e il continuo miglioramento della tecnologia proprietaria tramite il costante investimento nello sviluppo del progetto.

Come descritto nella precedente sezione "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" la Società, nonostante un significativo scostamento negativo di raccolta di capitali rispetto alle previsioni, ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, basandosi sul presupposto della continuità aziendale assumendo molteplici azioni strategiche volte a supportare il positivo sviluppo del progetto ed il costante sostegno finanziario allo sviluppo del business di cui si riportano le principali linee guida:

- Buon esito della partecipazione a bandi pubblici dedicati alle aziende ad alto contenuto tecnologico promossi rispettivamente dalla Commissione Europea, dalla Regione Toscana e dal Ministero dello Sviluppo Economico, che porterebbe ad un contributo totale di circa Euro 1,4 MLN. di cui Euro 500 mila nell'esercizio 2017.
- Permanere della possibilità di avvalersi del recupero del credito d'imposta in Ricerca e Sviluppo: le previsioni del DL 145/2012 hanno consentito alla Società di beneficiare di un importante credito di imposta che per l'esercizio 2016 ammonta ad € 666 mila; tali flussi sono conseguenza degli ingenti investimenti in ricerca effettuati nell'esercizio dalla Società, investimenti che nel 2016 hanno costituito parte dei costi della società. Il potenziamento del DL 145/2012 già applicabile per il 2017 costituirà una fondamentale risorsa per i progetti della Società. Per il 2017 è previsto un recupero di Euro 672 mila.
- Aumenti di capitale: buon esito degli aumenti di capitale, tramite crowdfunding, previsti nel 2017 per circa Euro 475 mila (di cui Euro 275 già ricevuti tramite crowdfunding avvenuto nei

- primi mesi dell'anno ed Euro 200 mila tramite crowdfunding previsto per la fine dell'anno 2017) ed aumenti di capitale da soci per Euro 98 mila (già incassati nei primi mesi dell'esercizio 2017)
- Finalizzazione della trattativa per l'ottenimento di un finanziamento da parte di primario istituto di credito.
 - Ottenimento dei finanziamenti da parte di Business Angels americani che avrebbero intenzione di finanziare lo sviluppo del Morphroll: vi sono in corso trattative che prevederebbero l'erogazione di Euro 250 mila nel 2017 ed Euro 250 mila nei primi mesi del 2018.
 - Buon esito dell'operazione "Cynny Space": positiva realizzazione dell'operazione e avveramento delle condizioni sospensive a cui l'efficacia è legata, che dovrebbe portare un flusso netto di 250 mila Euro in Cynny S.p.A. ed il conferimento del relativo ramo di azienda;
 - Perdurare della capacità di intervenire sulla riduzione dei costi quantificata in circa €1.300mila
 - Impegno degli amministratori Stefano Bargagni e Simone Pratesia sostenere momentaneamente le necessità di cassa della società, come già per altro accaduto nei primi mesi dell'anno 2017, per un ammontare massimo di Euro 400 mila

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che il realizzarsi degli eventi e circostanze delle azioni previste ed in corso di attuazione sopra descritte indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla possibilità della società di operare in continuità. Gli amministratori rilevano altresì che l'efficacia delle azioni previste ed in corso di attuazione dipende anche da fattori esterni alla Società, e confidano nel positivo esito delle azioni summenzionate, che gli fa ritenere che la Società sia in possesso dei requisiti per continuare la propria attività aziendale conseguentemente considerando appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in particolare nell'assunzione del perdurare della capacità di reperire risorse finanziarie, e della positiva evoluzione della fase di start up che consentirà di recuperare il valore iscritto delle immobilizzazioni immateriali e ripagare i debiti bancari a medio e lungo termine.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e saranno ammortizzati a partire dell'esercizio in cui la ricerca sarà conclusa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno saranno ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo' e pertanto sono iscritti in tale voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.421.000 (€ 2.011.355 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.566.829	440.142	82.360	2.089.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	747	77.229		77.976
Valore di bilancio	1.566.082	362.913	82.360	2.011.355
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.065	85.730	403.744	549.539
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	625	5.367	0	5.992
Ammortamento dell'esercizio	1.034	97.973		99.007
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	34.895	0	0	34.895
Totale variazioni	23.511	-17.610	403.744	409.645
Valore di fine esercizio				
Costo	1.591.374	520.420	486.104	2.597.898
Ammortamenti (Fondo	1.781	175.117		176.898

ammortamento)				
Valore di bilancio	1.589.593	345.303	486.104	2.421.000

Nel corso dell'esercizio si proceduto ad una prudentiale svalutazione delle immobilizzazioni immateriali di € 34.895,33 ritenendo che non sussistessero più i requisiti per il mantenimento di tale valore in bilancio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali saranno oggetto di conferimento nell'operazione "Cynny Space", già descritta nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per Euro 1,47 milioni circa (di cui Euro 1,1 milioni per immobilizzazioni immateriali ed Euro 0,3 milioni per immobilizzazioni materiali (rack). Tali valori sono stati asseverati dalla perizia svolta da primario valutatore incaricato dalla società, datata 5 aprile 2017, redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice civile, per la valutazione del ramo di azienda costituito dalla proprietà intellettuale relativa all'hardware, al software e ai brevetti che formano l'infrastruttura di cloud storage, che verrà conferito a Cynny Space.

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si sottolinea che l'incremento registrato nel corso dell'esercizio 2016 è dovuto al versamento da parte di Cynny S.p.A. alla controllata Cynny Space S.r.l. di circa Euro 404 mila. In data 9 maggio 2017 è stata firmata una lettera di intenti nella quale si riporta che il potenziale socio entrerà nel capitale sociale della società con una partecipazione compresa tra il 25% ed il 30% del capitale sociale della società e che sarà definita tra le parti tenuto conto di una valorizzazione della società pari ad Euro 5 milioni

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di Locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 486.104 (€ 82.360 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate:

- Cynny Inc con sede negli Stati Uniti, Atherton (CA) 560 Middlefield Rd Capitale \$100, pari a €82,36;

Patrimonio netto \$139.352,22 utile d'esercizio \$24.420,97. Quota partecipazione 100%, valore di iscrizione in bilancio € 6.475,13.

- Cynny Social Cloud con sede in Romania, Iasi Str. Viticultori 24, Capitale Lei 200 pari ad €44,21; la partecipazione è iscritta per un valore di iscrizione € 40 ed è in corso di liquidazione.

- Cynny Space Srl start up innovativa con sede in Firenze, Via Richa 56, Firenze, Capitale sociale di €162.121 quota di partecipazione 85% valorizzata ad € 467.494. E' stato mantenuto il valore di costo della partecipazione ritenuto prudente in considerazione delle valorizzazioni che sono emerse nel corso delle ultime trattative con terzi interessati ad entrare nel capitale della Cynny Space Srl.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	750	750	750	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.868	500.781	755.649	755.649	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.653	-561	15.092	0	15.092	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	270.521	500.970	771.491	756.399	15.092	0

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha capitalizzato nell'esercizio alcun onere finanziario.

Svalutazione e Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.379.084 (€ 1.448.063 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	135.642	0	0	8.630
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.734.486	0	0	3.038.194
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.108.222	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.313.842	0	0	2.313.842
Totale Patrimonio netto	1.448.063	0	0	5.360.666

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		144.272
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		7.772.680
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	2		0
Totale altre riserve	1	2		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.313.842	0		-3.422.064
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-3.115.804	-3.115.804
Totale Patrimonio netto	2.313.843	2	-3.115.804	1.379.084

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	126.210	0	0	9.432
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.383.060	0	0	2.351.426
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-38.118	0	0	-1.070.104
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.471.152	0	0	1.290.754

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		135.642
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		4.734.486
Altre riserve				

Varie altre riserve	1	0		-1
Totale altre riserve	1	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.108.222
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-2.313.842	-2.313.842
Totale Patrimonio netto	1	0	-2.313.842	1.448.063

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	144.272	versamenti		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.772.680	versamenti	A,B,C,D	7.772.680	0	0
Altre riserve						
Totale	7.916.952			7.772.680	0	0
Quota non distribuibile				1.466.647		
Residua quota distribuibile				6.306.033		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nell'esercizio non sono state previste riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.849.043	-420.727	1.428.316	449.301	979.015	0
Debiti verso fornitori	252.749	-169.047	83.702	83.702	0	0
Debiti tributari	33.868	23.678	57.546	57.498	48	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.336	35.402	66.738	66.738	0	0
Altri debiti	75.996	4.610	80.606	80.606	0	0
Totale debiti	2.242.992	-526.084	1.716.908	737.845	979.063	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio", la Società ha in essere al 31 dicembre 2016 tre contratti di finanziamento con il sistema bancario:

1) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di San Miniato con importo originario di €369 mila, utilizzabile per finanziare le spese correnti oltre agli investimenti materiali. Il piano di rimborso prevede rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2014 (prima rata relativa alla sola quota interessi) con scadenza il 31 dicembre 2019. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 230 mila. Sul finanziamento è presente una garanzia di Artigiancredito Toscano per €295 mila (80% del finanziamento controgarantito dal Medio Credito Centrale).

2) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di San Miniato con importo originario di €600 mila utilizzabile per finanziare le spese correnti della Società garantito da Artigiancredito Toscano al 60% (con controgaranzia di Medio Credito Centrale). Il piano di rimborso prevede rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015 (prima rata relativa alla sola quota interessi) con scadenza 30 giugno 2020. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 428 mila.

3) Finanziamento a medio lungo termine con Cassa di Risparmio di Firenze con importo originario di Euro 1 milione, utilizzabile per finanziare le spese correnti della Società, garantito da Fiditoscana (con controgaranzia di Medio Credito Centrale) al 60%. Il piano di rimborso prevede rate trimestrali a partire dal 29 gennaio 2016 con scadenza il 29 ottobre 2019. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta ad Euro 760 mila.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.716.908
Totale	1.716.908

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali. Pur non avendo natura eccezionale, tra i ricavi si segnala il credito di imposta previsto dal decreto legge 145/2015 per gli investimenti in ricerca e sviluppo effettuati nel 2016, che ammonta ad € 666.512.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società non ha contabilizzato imposte correnti, differite e anticipate nell'esercizio mancandone i presupposti.

Rendiconto Finanziario

Si riporta nella presente Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario calcolato con il metodo indiretto:

(Valori in Euro migliaia)	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.081)
- Interessi passivi/(interessi attivi)	45
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi e plus/munusvalenze da cessione	(3.036)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
- Accantonamenti ai fondi	173
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	99
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(2.764)
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	
- Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(501)
- Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(526)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	58
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	79
- Altre variazioni del capitale circolante netto	(122)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.776)
<i>Altre rettifiche</i>	
- Interessi incassati/(pagati)	(45)
- (Imposte sul reddito pagate)	-
- Dividendi incassati	-
- (Utilizzo dei fondi)	-

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(45)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(3.821)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
- Immobilizzazioni materiali	(59)
- (Investimenti)	
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	
- Immobilizzazioni immateriali	(80)
- (Investimenti)	
- Immobilizzazioni finanziarie	-
- (Investimenti)	(404)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(544)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
- Altre variaizoni finanziarie	-
- Rimborso finanziamenti	-
- Aumento di capitale a pagamento	3.047
Flusso finanziario dell'attività di finanziamneto (C)	3.047
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.318)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	1.439
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	121
	(1.318)

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Altri dipendenti	35
Totale Dipendenti	38

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	275.285	12.480

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ad eccezione degli accordi già citati nelle premesse non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Rapporti con parti correlate	Cynny SC.	Cynny INC	Ambedded
Immobilizzazioni Materiali (Rack Server)			20.141
Immobilizzazioni Immateriali (personale impiegato in attività di R&D)	210.500		
Proventi per royalties			90
Costi del personale non impiegato in attività di R&D	79.500	342.941	

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I patti parasociali sottoscritti sono riportati integralmente sul sito della società:

- Patto parasociale tra Stefano Bargagni, Trust Aile, Takys srl ed il socio Planven SA
- Patto parasociale tra i soci rappresentanti 80,37% del capitale sociale di Cynny Spa.

e' stato inoltre sottoscritto un accordo commerciale con la controllata Cynny Space srl per l'utilizzo del software e lo sfruttamento dell'infrastruttura hardware anch'esso riportato interamente nell'informativa sul sito della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già descritto nelle premesse.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non partecipa ad alcun bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Non figurano in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€ 1.484.284
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€ 3.772.119
Rapporto tra A e B	39%

	Descrizione	Importo
	Personale altamente qualificato dedicato alla ricerca	1.123.965
	Ricerca extra muros	57.800
	Personale tecnico dedicato alla ricerca	302.519
Total e		1.484.284

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare la perdita di € 3.115.804 al nuovo esercizio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'organo amministrativo

BARGAGNI STEFANO



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società